



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

2 MAG. 2024

UP2024/3534U

Spett.le Ditta:
TAPMYLIFE SRL

VIA CAMPAGNOLA, 40 24100 BERGAMO BG
P.IVA :03985800162

OGGETTO: Procedura di acquisto per la fornitura di trasmettitori Beacon + licenza d'uso per sistema di monitoraggio percorso paziente (Oda Me.Pa nr. 7798065) CIG: B140CCA7CB

Si comunica che, come da Provvedimento Prot n. 320 del 30 APR. 2024 pubblicato sul sito di questa Fondazione al link <https://www.ospedalegiglio.it/sito/fondazione/bandi-e-appalti> viene affidato a Codesta Ditta la fornitura dei prodotti di seguito descritti, in un'unica soluzione, ai prezzi unitari a fianco indicati, per un importo complessivo di € 825 Iva 22% esclusa (€ 1.006,50 Iva inclusa).

Codice Euis	Descrizione	Quantita'	Prezzo unitario	Prezzo totale	IVA	Prezzo totale
9181	Trasmettitore Beacon	20	41,25000	825,00	IVA 22%	1.006,50

Contratto Euis: 6 - Programma di spesa: 67

La presente lettera contratto vale come ordinativo per la fornitura. Gli ordini dovranno essere evasi da codesta ditta entro 15 giorni dalla data di emissione. Nessun ritardo è ammesso nella consegna dei prodotti ordinati. In caso contrario questa Fondazione applicherà una penale pari all'uno per mille del valore netto contrattuale del materiale consegnato in ritardo per ogni giorno successivo al termine prescritto, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Fondazione e la revoca del contratto a seguito di due contestazioni scritte. In caso di mancata consegna oltre il trentesimo giorno dalla data di sua emissione, fatta salva l'applicazione del precedente capoverso, l'ordine dovrà intendersi tacitamente revocato ed i prodotti eventualmente consegnati dopo tale scadenza, verranno restituiti con addebito di spese a carico di Codesta Ditta. La consegna dei prodotti dovrà avvenire franco magazzino Sistemi Informativi di questa Fondazione. Il riferimento per gli aspetti tecnici del contratto è l'Ing. Rosario Curcio, Responsabile del nostro Servizio sistemi informativi (tel. 0921/920368 email: rosario.curcio@hsrgiglio.it). Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assume la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La Fondazione risolverà il presente contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

In rispetto dell'art.2 punto n.2 della legge n.15 del 20/11/08 questa Fondazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa siano rinvii a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Codesta ditta si impegna a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale.

La fattura deve essere emessa entro i termini di legge. La fattura dovrà essere intestata a Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù - C.da Pietrapollastra Pisciotto - 90015 Cefalù, P.IVA 05205490823 e dovrà essere trasmessa in formato elettronico XML (FPR12), tramite il Sistema di Interscambio (SDI) attraverso l'indirizzo PEC: fatture@pec.hsrgiglio.it.

Si comunica che dal 01 gennaio 2018 la Fondazione è interessata dall'applicazione dello split payment (art. 17 Ter DPR 633/72) e che per tanto per le operazioni fatturate, i fornitori devono emettere fattura elettronica con l'addebito dell'iva, indicando nel campo iva della fattura elettronica Esibilità IVA "S" (scissione dei pagamenti) pena la non regolarità del documento emesso. Codesta ditta dovrà indicare in fattura il codice identificativo gara (CIG) e il numero di protocollo della presente lettera contratto. Il relativo pagamento sarà effettuato a 60 giorni data fattura fino all'importo massimo contrattuale.

Vogliate restituire integralmente firmata per accettazione, una copia della presente da valere quale contratto ad ogni effetto di legge e altresì a valere quale accettazione del nostro Codice Etico e del trattamento dei dati personali.

La Fondazione, ai sensi dell' art. 120 co. 9 D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a decorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Distinti Saluti

Il RUP
Roberto Lo Forte

Il Presidente
Dott. Salvatore Albano